

SEZIONE TRENTINA

Egr. dott. Maurizio Prato
Direttore dell'Agencia del Demanio
Via Barberini, 38
00187 Roma
e-mail: dg.direzione generale@agenziademanio.it

Egregio signor Lorenzo Dellai
Presidente della Giunta
della Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante, 15
38122 Trento
e-mail: presidente@provincia.tn.it

Gentile dott.ssa Antonella Forgione
Direttrice della Casa Circondariale - Carcere di Trento
Via Beccaria, 13
Loc. Spini di Gardolo
38014 Gardolo (TN)
e-mail: cc.trento@giustizia.it

Egr. dott. Alessandro Andreatta
Sindaco del Comune di Trento
Via Belenzani, 19
38122 Trento

e-mail: sindaco@comune.trento.it

Egr. dott. Giuseppe De Benedetto
Procuratore della Repubblica di Trento
Largo Pigarelli, 1
38122 Trento
e-mail: procura.trento@giustizia.it

e p. c.

Egr. ing. Giuseppe Tancredi
Direttore filiale regionale dell'Agencia del Demanio
Piazza Tribunale, 2
39100 Bolzano
e-mail: filiale.trentinoaltheadige@agenziademanio.it

Egr. dott. Franco Panizza
Assessore alla Cultura
della Provincia Autonoma di Trento
Via Romagnosi , 9
Centro Europa
38122 Trento
e-mail: ass.cultura@provincia.tn.it

Egr. dott. Alberto Pacher
Vicepresidente e Assessore ai Lavori pubblici
della Provincia Autonoma di Trento
Via Vannetti, 32
38122 Trento
e-mail: ass.lavoripubblici@provincia.tn.it

Trento, 06 luglio 2011

Oggetto: **Richiesta chiarimenti in merito a lavori in corso all'interno del vecchio carcere di Trento (p. ed. 1271/2)**

Il 9 giugno scorso il quotidiano "Trentino" pubblicava a pagina 19 la segnalazione di un cittadino relativa a "strani movimenti di gente" all'interno del ex-carcere di Trento (via Pilati), avvenuti in giorni festivi.

Nell'ultimo mese abbiamo ricevuto ulteriori segnalazioni di "uomini e mezzi" impegnati a rimuovere infissi e altri materiali all'interno dell'ex carcere austroungarico, in particolare nelle giornate di sabato e di domenica.

Non abbiamo però notato, all'esterno del complesso, alcuna segnaletica relativa al tipo di lavori in corso, ai committenti di tali interventi, alle autorizzazioni rilasciate, alle ditte impegnate nel cantiere, alla durata degli interventi, alla direzione lavori, al responsabile della sicurezza, ecc...

Preso atto di questa situazione allarmante, in quanto potenzialmente lesiva dell'integrità dell'immobile, le sottoscritte associazioni sono a chiedere:

1. chi ha autorizzato le operazioni in corso all'interno dell'ex casa circondariale di Trento;
2. quali autorizzazioni sono state rilasciate, in base a quali richieste e a chi;
3. quali sono le finalità dei lavori in corso d'esecuzione;
4. un **sopralluogo** da parte dei proprietari dell'immobile, dei funzionari della Soprintendenza per i Beni architettonici della PAT e dei legali delle sottoscritte associazioni;
5. la **sospensione di qualsiasi operazione in corso all'interno del ex-carcere** in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato sul ricorso presentato dal FAI e dell'eventuale decisione relativa al procedimento penale n. **5089/10 - 21 RGNR** avviato in base all'esposto depositato nel 2010 da Italia Nostra;
6. **l'effettuazione del procedimento di verifica dell'interesse culturale**, già richiesto dal FAI e da Italia Nostra, prima di ogni altro intervento o lavoro.

In attesa di un chiarimento, porgiamo i più cordiali saluti.

prof. Giovanna degli Avancini
Presidente Regionale FAI Trentino

ing. Paolo Mayr
presidente della sezione trentina
di Italia Nostra

Per contatti:

Fondo per l'Ambiente Italiano, Punto FAI c/o Museo Tridentino di Scienze Naturali, via Calepina, 14 - TRENTO

Italia Nostra, sezione trentina, Via Oss Mazzurana, 54 - TRENTO